



Oggetto: Procedura di selezione pubblica, per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca di tipologia "Post Dottorato", della durata di un anno, per le esigenze del progetto: "Realizzazione di Attività Tecniche e Scientifiche presso il centro SSDC" dal titolo: "Sviluppo di nuove funzionalità FAIR e VO per i dati planetari da missioni spaziali presso il centro SSDC".

1

Il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare gli artt. 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, n. 296, di istituzione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica che definisce all'articolo 1, comma 1, l'Istituto Nazionale di Astrofisica come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale è stato adottato il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, numero 68, con il quale è stato emanato, ai sensi dell'articolo 27 della Legge 26 gennaio 2003, numero 3, il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata", e, in particolare, l'art. 16;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "Codice dell'amministrazione digitale";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca";

- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, recante “Riordino degli Enti di ricerca”, in attuazione dell’art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 numero 101 che contiene alcune “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e, in particolare l’art. 22 che disciplina il conferimento degli assegni di ricerca;
- VISTO** il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito in Legge 29 giugno 2022, n. 79, in particolare l’art. 14, comma 6-septies che ha introdotto i contratti di ricerca in sostituzione degli assegni di ricerca di cui all’art. 22 della Legge n. 240/2010;
- CONSIDERATO** che l’art. 14, comma 6-quaterdecies, del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, come modificato dal Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi”, stabilisce che fino al 31 luglio 2024, limitatamente alle risorse già programmate ovvero deliberate dai rispettivi organi di governo entro il predetto termine, le università, le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca e gli enti pubblici di ricerca possono indire procedure per il conferimento di assegni di ricerca ai sensi dell’articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 9 novembre 2021, n. 326, recante “Modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell’apprendimento”;
- VISTO** lo "Statuto" dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, in particolare l’art. 2, co. 1, lett. e);
- VISTO** il “Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’INAF”, pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 185 alla Gazzetta Ufficiale n. 300 del 23 dicembre 2004, come modificato con Delibera del 2 luglio 2009, numero 46;
- VISTO** il "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo di Governo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21;

- VISTO** Regolamento del Personale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, come modificato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25 febbraio 2021, numero 8, in particolare l'art. 16, comma 1;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 44 del 22 giugno 2011, di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca", entrato in vigore in data 1° luglio 2011;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 8 del 13 ottobre 2011, di approvazione delle "Modifiche al Disciplinare per il conferimento di assegni di ricerca";
- VISTE** le "Linee guida relative al Personale non di ruolo" (Borsisti, Assegnisti di Ricerca, Ricercatori, Tecnologi, Personale tecnico ed Amministrativo con contratto a tempo determinato) approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF nella seduta del 30 gennaio 2018;
- VISTA** la nota del Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica del 5 febbraio 2018, numero di protocollo 673, recante "Indicazioni sulla formulazione delle richieste di emissione di bandi relativi all'arruolamento di personale non di ruolo";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 22 del 23 marzo 2018, di approvazione delle "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 83 del 10 settembre 2018, di Approvazione della "Relazione" predisposta dal Presidente che definisce un "Programma Nazionale di Assegni di Ricerca";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 8 del 29 gennaio 2019, di approvazione delle modifiche alle "Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";
- VISTA** la Circolare della Direzione Generale dell'INAF Prot. n. 2491 del 16 maggio 2020, relativa alla adozione della "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" e regolamentazione del regime transitorio;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 40 del 15 maggio 2020, con la quale è stata definita la nuova "Policy per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca e per il reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato";

- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF numero 54 del 5 giugno 2020, relativa all'approvazione della "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";
- VISTO** in particolare, l'articolo 2, comma 1, della predetta "Disciplina", il quale stabilisce che le procedure di reclutamento innanzi specificate "...sono concepite per offrire opportunità a giovani che abbiano conseguito il titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporti di lavoro a tempo determinato, che vogliano cimentarsi nel circuito nazionale e internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, o per arruolare professionalità specifiche nell'ambito di progetti o attività a termine e, pertanto, sono tutte al di fuori della programmazione di posizioni a tempo indeterminato e non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei ruoli a tempo indeterminato dell'Ente...";
- VISTA** la circolare, del Direttore Generale Dott. Gaetano Telesio, Prot. n. 8096 del 16 maggio 2022 relativa alle "Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca";
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 giugno 2020, numero 54, con la quale è stata approvata la "Disciplina per la razionalizzazione delle procedure di reclutamento di personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca".
- VISTA** la circolare, prot. n. 8096 del 16 maggio 2022, del Direttore Generale Dott. Gaetano Telesio sulla "Modalità di presentazione delle domande di ammissione alle procedure di selezione per il conferimento di borse di studio per lo svolgimento di attività di ricerca, scientifiche e tecnologiche e di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca".
- VISTA** la richiesta del Dott. Matteo Perri, Responsabile Scientifico del progetto di ricerca "Realizzazione di Attività Tecniche e Scientifiche presso il centro SSDC", acquisita al Prot. n. 461 del 19 febbraio 2024;
- ACCERTATO** che la copertura finanziaria dell'assegno di ricerca sarà garantita dai fondi assegnati nel bilancio 2024 al Progetto "Realizzazione di attività tecniche e scientifiche presso lo Space Science Data Center (Ref. Matteo Perri) – ACCORDO ATTUATIVO n. 2022-14-HH.0 DELL'ACCORDO QUADRO Prot/Prz/CE/2013/223", Obiettivo Funzione: 1.05.04.07.04,

DETERMINA

Art. 1- Progetto di ricerca

5

È indetta una selezione pubblica per titoli ed eventuale colloquio, per il conferimento di un assegno di ricerca tipologia “Post Dottorato”, della durata di 1 anno (eventualmente prorogabile entro i limiti di legge), dal titolo: " Sviluppo di nuove funzionalità FAIR e VO per i dati planetari da missioni spaziali presso il centro SSDC".

Il vincitore/la vincitrice della selezione presterà la propria attività presso la sede dello Space Science Data Center (SSDC) – ASI, e collaborerà con il Responsabile Scientifico del progetto, Dott. Matteo PERRI, sulle seguenti aree tematiche:

- ✓ realizzazione di strumenti software per l'accesso da remoto, tramite protocolli standard, a dati da missioni spaziali nell'ambito dell'esplorazione del Sistema Solare;
- ✓ realizzazione di modalità avanzate di visualizzazione e ricerca dei dati tramite pagina web in MATISSE.

L'Assegno di Ricerca, finalizzato al progetto specificato, non è bandito a copertura di esigenze di personale dell'Ente o del progetto stesso, ma offre l'opportunità di svolgere attività di ricerca nel contesto del progetto a candidati che la ritengano utile al proprio percorso personale di crescita professionale. Si specifica che la presente procedura di selezione è contestualmente finalizzata:

- a offrire una opportunità di crescita professionale a giovani in possesso del titolo di dottore di ricerca, ad assegnisti di ricerca o a titolari di rapporto di lavoro a tempo determinato, che intendano cimentarsi nel circuito nazionale ed internazionale della ricerca, in un'ottica di rotazione e di mobilità, ovvero ad arruolare specifiche professionalità nell'ambito di progetti e/o attività a termine;
- a coprire, quindi, posizioni che si collocano al di fuori della programmazione del fabbisogno del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e che, conseguentemente, non costituiscono alcun presupposto vincolante per l'immissione nei servizi di ruolo a tempo indeterminato dell'Ente.

Art. 2 – Requisiti di ammissione

Per l'ammissione alla procedura di selezione disciplinata dal presente “Bando” è richiesto il possesso di uno dei seguenti titoli:

- Dottorato di ricerca o titolo equivalente in Fisica o Astronomia o Ingegneria o Geologia, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera);
Oppure
- Diploma di Laurea (vecchio ordinamento) o Laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento) in Fisica o Astronomia o Ingegneria o Geologia, o titolo equivalente, rilasciato

da un Istituto Superiore o Università (anche estera), unitamente ad almeno tre anni di documentata esperienza in attività scientifiche o tecnologiche successive alla laurea. L'equivalenza sarà stabilita dalla Commissione esaminatrice secondo criteri definiti ai fini della procedura di selezione.

È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

Le seguenti competenze ed esperienze saranno considerate requisiti preferenziali:

- ✓ conoscenza dei formati dati tipici degli strumenti di esplorazione del Sistema Solare (e.g. PDS);
- ✓ conoscenza dei più utilizzati standard di interscambio tra centri dati spaziali di interesse per l'esplorazione planetaria (e.g. EPN-TAP);
- ✓ utilizzo di linguaggi informatici per analisi dati (preferenzialmente, ma non esclusivamente, Python e Fortran);
- ✓ conoscenza dei formati dati tipici di ambienti GIS (ad es. GeoTIFF) e loro utilizzo in software GIS e con altri linguaggi informatici (ad es. Python);
- ✓ esperienza di visualizzazione avanzata in ambiente geospaziale anche online;
- ✓ significativa e documentata esperienza professionale presso centri dati spaziali.

I requisiti di partecipazione debbono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando.

Art. 3 – Domanda di ammissione

Le domande devono essere presentate con una delle seguenti modalità:

- per i cittadini italiani:
 - tramite posta elettronica certificata, comprensiva di tutti i documenti richiesti in formato PDF non modificabile, inviata a inafoaroma@pcert.postecert.it. È considerata valida esclusivamente la e-mail PEC proveniente da uno dei gestori indicati nell'elenco dell'Agenzia dell'Italia Digitale AgID ai sensi del DPR n. 68 del 11/02/2005;
 - tramite posta elettronica ordinaria (e-mail) all'indirizzo inafoaroma@pcert.postecert.it qualora non siano titolari di una casella di posta elettronica certificata;
 - tramite raccomandata con avviso di ricevimento all'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, Via Frascati n. 33, 00078 - Monte Porzio Catone (RM);
 - tramite corriere espresso autorizzato all'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, Via Frascati n. 33, 00078 - Monte Porzio Catone (RM).
- per i cittadini stranieri:
 - tramite posta elettronica ordinaria (e-mail) all'indirizzo inafoaroma@pcert.postecert.it;
 - tramite corriere espresso autorizzato all'INAF-Osservatorio Astronomico di Roma, Via Frascati n. 33, 00078 - Monte Porzio Catone (RM).

Le domande devono pervenire non oltre il giorno 8 aprile 2024 – 23:59 CET (non fa fede il timbro postale di spedizione). Le domande tardive non saranno prese in considerazione.

Sono irricevibili le domande di ammissione alle procedure di selezione che provengano da una casella di posta elettronica, sia ordinaria che certificata, il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda.

Le domande di partecipazione dovranno essere consegnate riportando sulla busta o nell'oggetto dell'e-mail la seguente frase: **Selezione per assegno di ricerca dal titolo “Sviluppo di nuove funzionalità FAIR e VO per i dati planetari da missioni spaziali presso il centro SSDC”.**

Consapevole che le dichiarazioni false sono punibili per legge e che l'Amministrazione potrà procedere a verifiche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese, il candidato dovrà dichiarare chiaramente e precisamente nella domanda sotto la propria responsabilità:

- nome e cognome, data e luogo di nascita, nazionalità, residenza e indirizzo per l'invio della corrispondenza;
 - di possedere tutti i requisiti descritti all'art. 2 del presente bando;
 - di non trovarsi in alcune delle condizioni di incompatibilità descritte all'art. 4 del presente bando.
- La mancanza delle dichiarazioni menzionate determinerà l'esclusione dalla procedura selettiva per domanda incompleta.

Ai fini della selezione, il candidato potrà autocertificare il possesso dei titoli accademici tramite l'Allegato 1.

In aggiunta, i cittadini di Stati non membri dell'Unione Europea residenti fuori dall'Italia, qualora vincitori, dovranno produrre l'originale o una copia autenticata dei titoli di studio conseguiti fuori dall'Italia.

Per la partecipazione dovranno essere presentati i seguenti documenti:

- Allegato 1 – domanda di partecipazione;
- Allegato 2 - dichiarazione sostitutiva di certificazione - dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 19 – 46 – 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- “Curriculum vitae”, firmato e datato dal candidato, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio e assegni di ricerca fruiti in precedenza o in corso;
- Copia di un documento di identità valido;
- Lista delle pubblicazioni;
- Ogni altra qualificazione, esperienza lavorativa, attività di ricerca presso istituzioni pubbliche private e pubblicazioni che il candidato ritenga opportuno allegare;
- Elenco di tutti i documenti presentati;

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione e potrà, in ogni fase, essere notificata l'esclusione dalla selezione per i seguenti motivi:

- la domanda è stata presentata oltre il termine di scadenza;
- mancanza della sottoscrizione della domanda;
- mancanza della copia di un documento di identità valido;
- mancanza dei requisiti indicati all'art. 2.

Qualora i motivi di esclusione venissero accertati dopo la conclusione della procedura selettiva il candidato perderà ogni diritto derivante dalla partecipazione alla selezione; parimenti si procederà qualora venisse accertata la produzione di dichiarazioni false.

L'INAF declina ogni responsabilità per perdita della domanda o della documentazione quando ciò derivi da fatto del richiedente per aver lo stesso fornito i dati di contatto non corretti o aver mancato o ritardato di notificare eventuali cambiamenti.

Art. 4 – Inleggibilità e incompatibilità con altri finanziamenti

I professori ordinari, associati e i ricercatori dipendenti da Università italiane e i dipendenti delle Istituzioni pubbliche di ricerca sono esclusi dalla selezione.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale e la fruizione di borsa di dottorato di ricerca con borsa e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite a eccezione di quelle utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro anche part time svolti in modo continuativo. È invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno.

Gli assegni di ricerca non possono essere attribuiti al personale in quiescenza.

Sono inoltre esclusi dalla partecipazione coloro i quali abbiano già fruito di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della legge n. 240/2010, e successive modificazioni ed integrazioni, per il massimo degli anni stabilito dalla normativa vigente, compresi gli eventuali rinnovi, esclusi i periodi in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con gli studi di dottorato fino al termine massimo legale del corso ed escludendo i periodi di congedo di maternità o di malattia, in conformità alla legislazione vigente.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 – Durata dell'assegno di ricerca

La fruizione dell'assegno inizierà presumibilmente a **maggio 2024** previa consultazione con il candidato.

La durata dell'assegno è di un anno, eventualmente rinnovabile subordinatamente alla valutazione delle esigenze del programma di ricerca, previa motivata richiesta del Responsabile scientifico e previa verifica della disponibilità finanziaria e, comunque, nei limiti previsti dell'articolo 22, comma 3, della Legge 240/2010 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 6 - Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà lo Space Science Data Center (SSDC) - ASI.
Il candidato potrà partecipare a trasferte all'estero.

Art. 7 - Importo dell'assegno

L'importo annuo lordo percipiente dell'assegno di ricerca è di **Euro 32.000,00**; tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'Osservatorio Astronomico di Roma e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia previdenziale quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 247 del 23 ottobre 2007 e, in materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS, ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12 luglio 2007, è integrata dall'INAF fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

L'assegnista avrà l'obbligo di provvedere alla stipula di una polizza di copertura assicurativa contro gli infortuni.

Art. 8 - Commissione giudicatrice e svolgimento della selezione

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma.

La Commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il Responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente,

la composizione della Commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere.

Il Presidente della Commissione, indicato dal provvedimento di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso provvedimento indicherà il nominativo del segretario.

La selezione è per titoli, integrata da un eventuale colloquio di approfondimento. Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di documento di identità.

La Commissione potrà formulare, sulla base dei titoli e della documentata esperienza in attività scientifiche o tecnologiche nel campo specifico oggetto dell'assegno di ricerca, una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere il colloquio.

I candidati selezionati per il colloquio orale saranno convocati con 15 giorni di preavviso tramite PEC, contenente il punteggio individuale per i titoli. I candidati stranieri selezionati per il colloquio orale saranno convocati tramite posta elettronica ordinaria (e-mail).

L'eventuale colloquio orale verterà sugli argomenti attinenti il settore di attività per il quale è indetta la selezione e le attività specificate nell'art. 1 del presente bando.

Nel corso del colloquio orale, verrà accertata dalla Commissione esaminatrice la conoscenza della lingua inglese.

I candidati convocati che non si presenteranno a sostenere il colloquio orale nel giorno fissato saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Le riunioni della Commissione esaminatrice e la valutazione per i titoli possono essere svolte, per tutti o alcuni dei componenti della Commissione, in modalità telematica e, nel caso di esame colloquio, quest'ultimo può svolgersi anche in videoconferenza, per tutti o alcuni dei componenti della Commissione e dei candidati, ai sensi dell'art. 35-quarter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che prevede l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, di cui 60 punti per i titoli e 40 punti per il colloquio orale.

Il punteggio minimo per poter accedere all'eventuale colloquio orale è di 42/60.

I titoli valutabili sono i seguenti:

- a) pubblicazioni a carattere tecnico-scientifico attinenti al settore per il quale si concorre o a settori affini (per un massimo di 15 su 60 punti);
- b) curriculum vitae et studiorum (per un massimo di 40 su 60 punti), con particolare enfasi sulle competenze acquisite nel settore oggetto del presente bando;
- c) altri titoli valutabili (premi, borse di studio, lettere di referenze, ecc. per un massimo di 5 su 60 punti).

Supereranno il colloquio orale i candidati che riporteranno, nella medesima prova, un punteggio non inferiore a 28/40.

A conclusione di ogni seduta, la Commissione redige un verbale. I verbali devono contenere i risultati della valutazione dei titoli di ciascun candidato, il punteggio attribuito a ciascun candidato ammesso all'eventuale colloquio e la graduatoria finale di merito.

Al termine della seduta relativa al colloquio, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati con l'indicazione della votazione da ciascuno riportata, e lo rende pubblico in un luogo accessibile ai candidati nella sede di esame.

Al termine della procedura di selezione, la Commissione esaminatrice provvederà a redigere la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio finale ottenuto da ogni candidato in base alla somma dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio.

A parità di merito è preferito il candidato più giovane.

La graduatoria sarà approvata con provvedimento del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma e sarà resa pubblica sul sito dell'Osservatorio Astronomico di Roma al link <https://www.oe-roma.inaf.it/blog/category/bandi-di-concorso/>

Art. 9 - Formalizzazione del rapporto

A seguito della pubblicazione della graduatoria, il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma comunica al vincitore/la vincitrice il conferimento dell'assegno, convocandolo/a per la sottoscrizione del contratto.

Entro il termine di 10 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale, il vincitore/la vincitrice provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative previste dall'art. 4 del presente bando.

Se il candidato/la candidata non fornisce dichiarazione di accettazione entro un termine di 10 giorni, decade dal diritto all'assegno di ricerca che potrà essere assegnato al candidato/alla candidata successivo/a in graduatoria.

La stipula del contratto non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

Art. 10 – Obblighi dell'assegnista

L'assegnista ha l'obbligo:

- di iniziare l'attività di ricerca alla data indicata dal contratto presso l'Osservatorio Astronomico di Roma, salvo casi di forza maggiore o circostanze eccezionali, di cui il Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma deve essere tempestivamente informato;
- di effettuare l'attività di ricerca sotto la supervisione del Responsabile Scientifico del progetto, Dott. Matteo Perri, che dovrà anche monitorare i progressi dell'assegnista;

- di presentare una relazione dell'attività svolta ogni dodici mesi. Le relazioni di attività saranno oggetto di approvazione da parte del Responsabile scientifico del progetto e saranno trasmesse al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma. La mancata approvazione, opportunamente motivata dal Responsabile scientifico, darà all'Osservatorio Astronomico di Roma il diritto di recedere dal contratto;
- di inviare una nota scritta in caso di recesso, con almeno 30 giorni di preavviso, altrimenti l'Osservatorio Astronomico di Roma avrà il diritto di trattenere o richiedere il rimborso dell'importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

Il titolare dell'assegno che non svolga la sua attività di ricerca regolarmente senza produrre giustificati motivi o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o, secondo la valutazione del referente delle attività, Dott. Matteo Perri, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto.

Le sospensioni temporanee dell'assegno di ricerca sono dovute in caso di congedo di maternità obbligatoria o in caso di malattia che dura più di un mese o per qualsiasi altra ragione rilevante. Le ragioni per sospendere l'assegno di ricerca devono essere provate e certificate, e prontamente inviate al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma.

Art. 11 - Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio Astronomico di Roma assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio Astronomico di Roma si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Art. 12 – Disposizioni finali

Qualsiasi informazione relativa al presente bando potrà essere richiesta inviando un messaggio di posta elettronica al Responsabile del procedimento, Dott.ssa Lucia Sinibaldi, al seguente indirizzo: lucia.sinibaldi@inaf.it

IL DIRETTORE DELL'OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI ROMA

Dott. Lucio Angelo Antonelli

ALLEGATO 1

SCHEMA DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Roma
Via Frascati n. 33
00078 - Monte Porzio Catone (RM)

Il/la sottoscritto/a (le candidate coniugate dovranno indicare il cognome da nubile), nato/a a, prov., il, e residente in, prov., in Via/Piazza, n°, C.A.P.

Chiede

di essere ammesso/a a partecipare alla procedura di selezione per titoli e colloquio, per il conferimento di un assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, di durata di un anno, per le esigenze del progetto **"Realizzazione di Attività Tecniche e Scientifiche presso il centro SSDC"** dal titolo: **"Sviluppo di nuove funzionalità FAIR e VO per i dati planetari da missioni spaziali presso il centro SSDC"**, indetta con Determinazione Direttoriale n. _____ del _____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità e consapevole che le dichiarazioni rese e sottoscritte nella presente domanda hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o di atto di notorietà ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e che, nel caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dall'art. 76 del predetto DPR,

dichiara

1. di essere cittadino/a italiano/a ovvero di essere cittadino/a del seguente Stato
2. di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali o di essere stato cancellato dalle liste elettorali per i seguenti motivi:
3. di non aver riportato condanne penali né di avere procedimenti penali in corso, di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; in caso contrario, si precisano le condanne riportate, le misure applicate e i procedimenti penali pendenti di cui si è conoscenza (1);
4. di essere in possesso del/i seguenti titolo/i di studio:

.....,
conseguito/i presso
in data (gg/mm/aaaa/)

5. di essere in possesso di n. anni di esperienza documentata in attività scientifiche, tecnologiche o gestionali, maturata presso dal al, svolgendo le seguenti attività
6. l'inesistenza di cause di incompatibilità indicate nell'art. 4 del bando di selezione e l'eventuale dipendenza da una pubblica amministrazione;
7. di non essere stato/a dispensato/a e/o destituito/a da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento;
8. di non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da un altro impiego alle dipendenze di una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica del 10 gennaio 1957, numero 3, per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile ovvero con mezzi fraudolenti;
9. di non essere titolare di altre borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca conferiti a qualsiasi titolo;
10. di essere titolare di borse di studio/ assegni di ricerca/ contratti di ricerca (eliminare la tipologia di non interesse) conferiti a qualsiasi titolo presso l'Ente/Università/Istituto:
.....
dal con scadenza e di impegnarsi a rinunciare in caso di superamento della presente procedura selettiva;
11. di essere stato/a titolare di borse di studio/ assegni di ricerca/ contratti di ricerca (eliminare la tipologia di non interesse) conferiti a qualsiasi titolo presso l'Ente/Università/Istituto
.....
 - dal al
 - dal al
12. di avere una conoscenza della lingua inglese adeguata;
13. (per i cittadini italiani) di essere titolare della seguente casella di Posta Elettronica Certificata personale (e per gli stranieri) di essere titolari della seguente casella di posta elettronica ordinaria alla quale inviare le comunicazioni inerenti la procedura: e di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione eventuali modifiche;
14. di avere letto e compreso le regole contenute nel bando di selezione;
15. di essere consapevole del fatto che, ai sensi dell'art. 22 legge italiana 240/2010, l'assegno di ricerca:
 - non può essere cumulato con la partecipazione a corsi di laurea specialistica, laurea magistrale, nonché con la partecipazione a corsi di dottorato di ricerca con borsa di studio;
 - non può essere cumulato con altre borse di qualsiasi tipo, ad eccezione di quelle conferite con l'obiettivo di integrare la formazione o attività di ricerca del titolare dell'assegno attraverso un periodo trascorso all'estero;
 - non può consentire il cumulo dei redditi da attività di lavoro, anche a tempo parziale, effettuate in via continuativa.

Il/la sottoscritto/a allega la seguente documentazione:

1. Curriculum vitae et studiorum datato e firmato;
2. Allegato 2 - dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 19 – 46 – 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
3. Copia fronte-retro di un documento di identità valido;
4. Lista delle pubblicazioni;
5. Altri titoli, documenti o pubblicazioni ritenuti utili ai fini della valutazione;
6. Elenco di tutti i documenti presentati.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 come modificato dal “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE” (“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”), per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

(Luogo e data)

.....

(Firma, da non autenticare)

.....

Nota

(1) In caso contrario indicare le eventuali condanne penali riportate, gli estremi delle relative sentenze (anche nei casi in cui sia stata concessa la non menzione nei certificati rilasciati dal casellario giudiziale a richiesta di privati ovvero siano intervenuti amnistia, indulto, grazia, perdono giudiziale o riabilitazione), le misure applicate ed i procedimenti penali eventualmente pendenti.

ALLEGATO 2

FAC-SIMILE (ONLY FOR EU CITIZENS)

16

(barrare accanto alla dichiarazione che interessa)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (Art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (Art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a:

COGNOME.....

(per le donne coniugate indicare il cognome da nubile)

NOME.....CODICE FISCALE

NATO/A A.....(PROVINCIA) IL.....

RESIDENTE A.....(PROVINCIA)

INDIRIZZO.....C.A.P.....

TELEFONO.....,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci rese ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R.:

1. di essere in possesso del seguente titolo di studio, richiesto quale titolo di ammissione alla procedura:

(Nel caso in cui il titolo non sia stato conseguito in Italia e non sia stato dichiarato equipollente ai sensi della vigente normativa italiana), di avere sostenuto i seguenti esami, con la eventuale relativa valutazione e che la durata legale del corso è di anni _____;

2. di essere in possesso dei titoli e di avere le esperienze/conoscenze indicate nel curriculum allegato;

3. di non essere titolare di altre borse di studio, assegni di ricerca, contratti di ricerca conferiti a qualsiasi titolo

oppure

di essere stato titolare borse di studio/ assegni di ricerca/ contratti di ricerca conferiti a qualsiasi titolo presso l'Ente/Università/Istituto _____

–

- i. dal _____ al _____
ii. dal _____ al _____

17

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente viene resa.

Allego fotocopia non autenticata di valido documento di identità.

Luogo e data

.....

Il dichiarante

.....